



**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO**

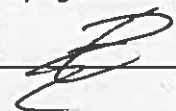
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 83 DEL 20/07/ 2017

OGGETTO: Convenzione finalizzata a costituire un rapporto di collaborazione tra ISPRA, nell'ambito dell'azione di Sistema Direttiva del MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità". Anno 2016. Progetto di Conservazione della Lepre Italica – IMPEGNO DI SPESA

Con impegno contabile

con I.R.A.P.

Senza impegno contabile



Estensore

Ester Del Bove
Responsabile del Procedimento

Constate la disponibilità dei capitoli e le procedure di rilevanza contabile adottate,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SFAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

NOTE/MOTIVAZIONI:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'

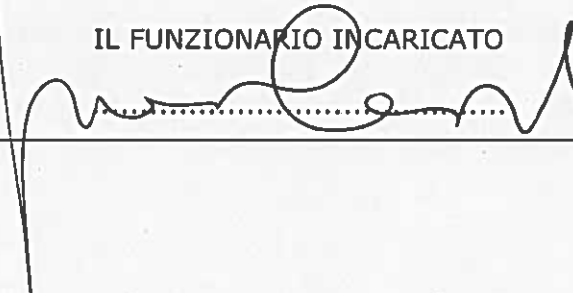
INSERIMENTO IMPEGNI:

Anno Finanziario	C/P (*)	Capitolo n.	Stanziamento Bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	num. Imp.	Importo €	Creditore
2017		5191				446	2.000,00	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) - via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002

(*) C= competenza; P=pluriennale

NOTE:
Roma,

IL FUNZIONARIO INCARICATO





IL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9 dicembre 1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO il DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, che disciplina il Regolamento concernente l'Amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge n. 70 del 20 marzo 1975;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo approvato con Delibera Commissariale n.5 del 3 maggio 2007 e approvato dal Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota DPN-2007-18212 DEL 28.6.2007;

VISTO il comma 1 dell'art. 31 del D.P.R. 97 del 27 febbraio 2003 il quale sottolinea che l'impegno costituisce autorizzazione ad impiegare le risorse finanziarie assegnate ad ogni centro di responsabilità, con cui, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione;

VISTO l'art. 63 del Regolamento di contabilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione dell'Ente Parco è articolato su un unico centro di responsabilità ossia la struttura di livello dirigenziale incaricata di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/232 del 30/10/2015 con cui è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il dott. Paolo Cassola;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.17 del 17/11/2016, con cui si approvava la prima variazione al bilancio di previsione 2016 che tra l'altro definiva l'accorpamento in un unico capitolo di bilancio il 5191 dedicato alle attività dirette alla conservazione della biodiversità – direttive MATTM ex cap.1551;

VISTA la nota del MATTM prot.0001491 del 24/01/2017 con cui si approvava la suddetta variazione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.01 del 23/01/2017 "Approvazione del Bilancio Previsione 2017";

VISTA l'approvazione con osservazioni dei ministeri Vigilanti del bilancio di previsione 2017, comunicata dal MATTM con nota Prot. 0008311/PNM del 21/04/2017 Div. II acquisita al protocollo dell'Ente il 24/04/2017 al n. 1688;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.14 del 14/07/2017 con cui si approvava il "Rendiconto 2016";

CONSIDERATO che la determina in oggetto fa riferimento ad una procedura riferita a fondi per le azioni di sistema di cui alla "Direttiva del MATTM per l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità" su un'azione di sistema pluriennale;

CONSIDERATO:

- che l'Ente Parco Nazionale del Circeo è uno degli enti parco sottoscrittori del protocollo d'intesa relativo all'azione di sistema *progetto di conservazione della Lepre italica* di cui alla "Direttiva del MATTM per l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità".
- che il Consiglio Direttivo con Deliberazione n.16/2016 ha approvato i nuovi Protocolli d'Intesa, pervenuti, per l'attuazione delle azioni di sistema relative alla Direttiva MATTM per l'anno 2016-2017 tra cui anche quello relativo alla Conservazione della Lepre italica;
- che nell'ambito di tale azione di sistema si è individuato l'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) per l'implementazione di un protocollo di analisi genetica non invasiva mediante utilizzando *pellets* di lepre debitamente campionati;
- che con Deliberazione del Presidente n.27/2014, si è approvata una prima Convenzione con l'ISPRA sempre nell'ambito della succitata azione di sistema e che questa è stata sottoscritta a dicembre 2014 con una durata della stessa di 12 mesi e che la stessa si è conclusa a dicembre 2015;
- che l'Ente Parco Nazionale del Circeo, con successiva Deliberazione del CD n.27 del 23/10/2015, ha approvato la nuova Convenzione con l'ISPRA, per continuare a cooperare per la realizzazione di attività istituzionali di entrambe gli Enti, e che la succitata Convenzione è stata sottoscritta tra le parti in forma digitale, ai sensi dell'art.15 comma 2 bis della legge 241/90,;
- che l'Ente Parco Nazionale del Circeo, con ulteriore Deliberazione del CD n.15 del 14/07/2017, ha approvato la nuova Convenzione con l'ISPRA, per continuare a cooperare per la realizzazione di attività di analisi genetica, e che la succitata Convenzione è stata sottoscritta tra le parti in forma digitale, ai sensi dell'art.15 comma 2 bis della legge 241/90;

CONSIDERATO che l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

CONSIDERATO, inoltre, che l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO che nella Convenzione, in cui si definisce il contributo economico dell'Ente Parco relativo alla realizzazione delle attività previste nella convenzione stessa, pari a €2.000,00;

RITENUTO di impegnare la suddetta spesa, sui fondi inseriti nel cap.5191 del Bilancio considerata la disponibilità in tale capitolo nell'ambito dei fondi vincolati previsti per le azioni di sistema relativi alle Direttive MATTM "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"., che trova adeguata copertura;

RITENUTO di provvedere in merito al fine di assicurare le funzioni istituzionali dell'Ente;

VISTI i poteri del Direttore dell'Ente Parco previsti dalla legge, dallo Statuto (adottato dal Consiglio il 31/7/2008 e approvato con Decreto interministeriale DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009, giuste modifiche ai sensi del DPR 73/2013 di cui alla Delibera di adozione del Commissario Straordinario n. 15 dell'8 agosto 2013 adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente D.M.0000296 del 16/10/2013) e dai Regolamenti dell'Ente;

DETERMINA

La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di impegnare, sul Cap.5191 del Bilancio nell'ambito dell'esercizio provvisorio, la spesa di €2.000,00 fuori campo Iva Art. 4 DPR 633/72 a titolo di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dalla collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) - via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002;

Di Dare Atto che tali spese potranno liquidarsi a seguito di presentazione di idonea documentazione di riscontro attestante la natura e la quantificazione della spesa sostenuta, come previsto nella Convenzione all'art.6;

Di Dare Atto che non risulta necessario provvedere all'acquisizione del CIG;

Di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, per garantire l'ordinario funzionamento dell'Ente;

Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line sul sito dell'Ente Parco Nazionale del Circeo.

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
Dott. Paolo Cassola



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente D.D. n.83 del 20/07/2017_ viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente Parco Nazionale del Circeo sul sito www.parcocirceo.it in data 21/07/2017.

Il Direttore
dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
Dott. Paolo Cassol



